



Rasizza : agenzie per il lavoro pronte a lavorare con il governo



HomeEconomia&Imprese

- Economia&Imprese
- Lavoro

Il Presidente di **Assosomm** al Ministro del Lavoro Marina Calderone: “Siamo pronti a diventare partner di riferimento per l'Esecutivo. I nostri numeri e la nostra esperienza al servizio del mercato del lavoro italiano e del Sistema Paese”

Andrea Ballone

-
26/01/2023



L'intervento del ministro Calderone

Le agenzie del lavoro servono, soprattutto a chi sta cercando lavoro. Lo dicono i dati Censis che sono stati presentati dal presidente di **Assosomm** (Associazione italiana delle Agenzie per il Lavoro) **Rosario Rasizza**, che è intervenuto al convegno “**Le principali novità della legge di Bilancio 2023**” organizzato a Roma dall'**Ordine dei Consulenti del lavoro**. Chi si è rivolto alle agenzie si ritiene soddisfatto, definendo questo strumento utile nel **40%** dei casi e determinante per il **14%**. Ma chi esprime maggiore soddisfazione sono le imprese. La via del contatto informale scende attorno al

30% – senza grosse distinzioni tra le diverse aree geografiche – mentre al crescere della dimensione aziendale aumenta la propensione all'utilizzo delle Agenzie per il Lavoro. Il **38,6% delle imprese** con più di 50 dipendenti che si affida a questa scelta, mentre solo il 13,9% di queste fa affidamento ai Centri Pubblici per l'Impiego. Inoltre nel solo 2022, sono state erogate oltre 2 milioni e mezzo di ore formazione completamente gratuite per gli allievi. Questo significa che, per il tramite di un'Agenzia per il Lavoro, più di 355mila persone hanno potuto accedere gratuitamente a uno dei quasi 60mila percorsi professionalizzanti strutturati proposti.

I nuovi orizzonti nel convegno

L'evento di Roma è stato così l'occasione per scandagliare un settore che negli ultimi anni ha assunto sempre maggiore rilievo. Tra i relatori c'era anche il Ministro del Lavoro **Marina Elvira Calderone**, assieme a **Michele Regina**, Direttore Generale di

Assosomm che affrontato temi quali i contratti agevolati in attesa delle risoluzioni UE, gli impatti delle proroghe sul lavoro, e ancora, il lavoro carcerario, quello occasionale e subordinato a termine. Proprio il governo potrebbe diventare un interlocutore di questo settore. **Rasizza** ha riaffermato come le **Agenzie per il Lavoro rappresentino** un esempio virtuoso e di lunga esperienza con la propria capacità di fare incontrare domanda e offerta di lavoro creando opportunità di crescita per le persone e le aziende. Crescita che passa anche attraverso la formazione dei candidati, alla quale il settore, negli anni, ha dedicato crescenti risorse economiche nella convinzione che lo sviluppo del Paese passi anzitutto dall'investimento sul Capitale Umano. Nel suo intervento ha anche evidenziato come stia crescendo, sia dal punto di vista delle aziende che da quello dei lavoratori, la fiducia nei soggetti privati di intermediazione, con una prevalenza nelle Regioni settentrionali, ma senza grandi differenze tra le diverse fasce generazionali. Al contempo, si registra e conferma una grande **fiducia nell'efficacia dei canali amicali e familiari**.

“Il nostro **settore** – ha dichiarato **Rasizza** – fa lavorare ogni giorno circa 520mila lavoratori, di cui quasi 130.000 a tempo indeterminato: un **trend**, quello delle assunzioni a tempo indeterminato da parte delle Agenzie in forte crescita se si pensa che sono **aumentate del 21,27% nel 2022 sul 2021**. Da oltre 25 anni, la somministrazione fa registrare nel mercato del lavoro italiano un successo sempre crescente, abbinando la capacità di formare, con il proprio Fondo Forma.Temp e senza oneri per la finanza pubblica, lavoratrici e lavoratori sia disoccupati che inoccupati o da riqualificare presso soggetti pubblici e privati.” Ha ribadito infine come il comparto delle Agenzie per il Lavoro, sulla base dei risultati ottenuti e della profonda conoscenza delle dinamiche occupazionali, si candidi come supporto professionale nell'ambito delle Politiche Attive per l'attuale Esecutivo. “Vorremmo essere – ha proseguito **Rasizza** – partner nelle Politiche Attive, sottoscrivendo con il Ministero e l'Anpal un Protocollo di intesa che riconosca, in un equilibrato mix pubblico-privato e con pari dignità, le funzioni delle Agenzie nei programmi di ricollocazione, formazione e riqualificazione di tutti i lavoratori, compresi quelli a rischio di inclusione lavorativa. Ci riferiamo, in particolare, al recupero lavorativo dei titolari di Reddito di Cittadinanza o di qualsiasi altro ammortizzatore sociale e auspichiamo di poter essere sempre più partecipi nei programmi di attuazione operativa di Garanzia di Occupabilità (GOL) previsti dal PNRR, superando, ove possibile, le barriere legate alla legislazione territoriale.”

LEGGI ANCHE: Costo del lavoro: l'Italia è all'undicesimo posto nell'Unione Europea